

# GIUSEPPE CHIARI

## *Musica Madre*

Testi di Gabriele Bonomo, Claudio Cerritelli, Tommaso Trini e Giorgio Verzotti e un'intervista allo stesso Chiari di Girolamo De Simone.

Con un'introduzione di Gino Di Maggio e Giampaolo Prearo



La **Fondazione Mudima** in collaborazione con **Prearo Editore** sono lieti di invitarvi **martedì 9 maggio 2017** ore 18.30 alla presentazione del volume **Giuseppe Chiari "Musica Madre"**.

Il volume è dedicato all'opera di **Giuseppe Chiari** (1926-2007), artista e compositore fiorentino, poliedrico e sperimentale, promotore italiano delle avanguardie storiche dell'arte di ricerca. Il suo lavoro è qui documentato con un'ampia pubblicazione, che rappresenta uno spaccato importante dell'attività dell'artista, dagli statement degli anni settanta, alle opere come **Musica Madre**, **Gesti sul piano**, **La strada**, ai collage degli anni '80, fino alle opere più recenti, inerenti mezzo secolo di produzione.

Il volume è arricchito dai saggi critici di **Gabriele Bonomo**, **Claudio Cerritelli**, **Tommaso Trini** e **Giorgio Verzotti** e da un'intervista allo stesso Chiari di **Girolamo De Simone**.

Un ampio apparato fotografico documenta l'attività performativa dell'artista e compositore toscano. Apre il volume una nota introduttiva a quattro mani di **Gino Di Maggio** e **Giampaolo Prearo**.

*Giuseppe Chiari nasce a Firenze nel 1926, musicista, pianista, artista visivo e performer, è senz'altro considerato uno dei protagonisti della stagione delle avanguardie ed uno dei massimi sperimentatori in campo internazionale.*

*Dopo gli studi di ingegneria, nel 1947 inizia la sua attività musicale, fondando a Venezia un jazz club. Nel 1950 inizia a comporre. Nel '61 con Pietro Grossi fonda l'associazione Vita Musicale Contemporanea. Con Sylvano Bussotti coordina la mostra itinerante Musica e Segno. Dal 1962 entra a far parte del gruppo internazionale e interdisciplinare Fluxus, nato negli USA per promozione di George Maciunas e impostato su comportamenti alternativi e continui sconfinamenti della specialità dei linguaggi. Nel '63 viene eseguito a New York il suo lavoro "Teatrino" per pianoforte e oggetti all'interno di una serie di concerti organizzati da Charlotte Moorman e Nam June Paik. Partecipa in seguito al Gruppo 70, poesia concreta, per la parte musicale. Pubblica il libro "Musica senza contrappunto" nel '69 e "Senza Titolo" nel '71. Nel 1970 smette di comporre ed inizia una intensa attività di concerti, performances, conferenze che lo portano, fra l'altro, a Berlino, Londra, Parigi, Vienna, Milano, Venezia, Roma, New York. La sua attività come artista visivo lo porta ad essere considerato oggi l'artista Fluxus italiano più importante in campo internazionale. Muore a Firenze nel maggio del 2007.*